

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 1 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

CODICE ETICO

Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01

Sommario

CODICE ETICO	1
	1

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 2 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

1. Premessa.....	2
2. Ambito di applicazione.....	3
3. Norme di comportamento	4
3.1 Principi generali	4
3.2 Principi di lealtà e trasparenza.....	5
3.3 Principi di lealtà e trasparenza nella gestione dei fondi pubblici.....	6
3.4 Registrazioni contabili e normativa in materia di illeciti societari.....	7
3.5 Tutela dell’ambiente	7
3.6 Riservatezza dei dati	7
3.7 Uso degli strumenti informatici.....	8
3.8 Divieto di condotte di <i>money laundering</i> e di collaborazione con associazioni criminali.....	8
3.9 Qualità e igiene degli alimenti.....	9
3.10 Principi di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	9
4. Osservanza delle disposizioni del Codice Etico.....	12
5. Disposizioni finali.....	13

1. Premessa

Il presente Codice Etico definisce l’insieme dei principi e valori ai quali Caseificio dell’Alta

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 3 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

Langa s.r.l. si ispira nel raggiungimento dei propri obiettivi e interessi.

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. ritiene fondamentali i principi e i valori espressi nel presente Codice Etico, si uniforma ad essi e pretende che altrettanto facciano i suoi dipendenti, consulenti e fornitori nonché chiunque intrattenga un qualsivoglia rapporto professionale con la Società.

Il presente Codice Etico costituisce elemento del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

2. Ambito di applicazione

Il presente Codice Etico è vincolante per gli amministratori e per i dipendenti di Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. nonché per tutti coloro (fornitori, consulenti e collaboratori esterni) che operano con la Società sulla base di un rapporto contrattuale anche temporaneo o occasionale.

Tutti i predetti soggetti, di seguito definiti “destinatari”, sono tenuti a conoscere e ad osservare il Codice Etico ed ogni suo eventuale aggiornamento.

Al fine di garantire una corretta comprensione dei valori e dei principi contenuti nel presente Codice Etico nonché il loro pieno rispetto, Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. si impegna a diffondere il medesimo tra tutti i suoi destinatari, anche attraverso eventuali specifiche attività di informazione finalizzate ad assicurarne la conoscenza.

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. garantisce inoltre l'approfondimento e l'aggiornamento del Codice Etico al fine di adeguarlo ad ogni eventuale modifica normativa.

Il compito di vigilare sul puntuale rispetto del presente Codice Etico spetta all'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) al quale potranno essere effettuate, oralmente o in forma scritta,

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 4 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

segnalazioni di condotte ritenute lesive dei principi e valori dettati dal Codice Etico.

Caseificio dell'Alta Langa s.r.l. assicura, nell'ipotesi di segnalazioni di condotte ritenute lesive del Codice Etico, una seria valutazione dei fatti e, ove necessario e/o opportuno, la conseguente adozione di adeguate misure sanzionatorie e correttive garantendo la necessaria riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

3. Norme di comportamento

3.1 Principi generali

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. ispira la propria attività al rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra norma vigente nell'ambito territoriale in cui opera; nello stesso modo deve svolgersi l'attività di tutti i destinatari del presente Codice Etico.

In nessun caso la convinzione di agire nell'interesse o vantaggio di Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e valori del Codice Etico.

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. si propone altresì come scopo nello svolgimento della propria attività sociale quello di attuare un rapporto collaborativo e trasparente con le istituzioni nazionali e sovranazionali, agevolando il dialogo sui temi di interesse comune.

I rapporti con e tra tutti i soggetti che interagiscono con Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. sono improntati a criteri di onestà, imparzialità, correttezza, lealtà e rispetto reciproco, criteri cui deve uniformarsi tutta l'attività aziendale.

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. promuove il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona e riconosce la centralità delle risorse umane quale principale elemento di successo dell'attività aziendale, mira alla realizzazione di condizioni di lealtà e fiducia reciproca tra tutti coloro che intrattengano con essa un qualsivoglia rapporto di lavoro e/o di

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 5 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

collaborazione e rifugge ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sulla sessualità, sullo stato di salute e di integrità fisica, sulla razza, sulla nazionalità, sulle convinzioni religiose e politiche.

3.2 Principi di lealtà e trasparenza

L'attività di amministratori, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni di Caseificio dell'Alta Langa s.r.l. è finalizzata esclusivamente al perseguimento degli obiettivi aziendali **in conformità a quanto stabilito nei paragrafi che seguono**

Il rapporto tra la Società e amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni è improntato a principi di lealtà, rispetto e fiducia reciproca, nella piena osservanza degli obblighi rispettivamente assunti con il contratto di lavoro e/o con ogni altra forma di rapporto contrattuale nonché di quelli discendenti dal presente Codice Etico.

Anche il rapporto con i clienti della Società deve improntarsi a principi di imparzialità, trasparenza, disponibilità, rispetto, professionalità, serietà e cortesia.

I rapporti con i fornitori sono improntati a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei principi di lealtà e imparzialità cui si informa tutta l'attività sociale.

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l., si impegna, inoltre, nel rispetto del principio di leale concorrenza, a non violare diritti di terzi relativi alla proprietà intellettuale quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, marchi, brevetti e diritti d'autore e ad evitare comportamenti o situazioni che possano creare danni a terzi o comportare violazioni di legge in materia.

I destinatari del presente Codice Etico non possono ricevere alcun corrispettivo da parte di chicchessia per il compimento di un atto di loro competenza né cedere ad alcuna forma di condizionamento esterno nell'espletamento dei loro incarichi aziendali.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità Garanti è fatto assoluto

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 6 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

divieto di interferire in qualsivoglia modo e con qualsivoglia mezzo nelle libere e autonome decisioni di Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio e Pubblici Dipendenti: pertanto, a mero titolo esemplificativo, è vietato promettere, offrire o consegnare loro, direttamente o indirettamente, denaro, beni o qualsiasi altra utilità, così come ricercare o instaurare nei loro confronti relazioni personali di favore, influenza o ingerenza.

Nella conduzione di qualsiasi trattativa d'affari, rapporto o richiesta con la Pubblica Amministrazione **non saranno tollerate** è necessario evitare situazioni nelle quali i soggetti sociali coinvolti nelle operazioni e transazioni siano o possano apparire in situazioni di conflitto di interesse.

In ogni caso, è fatto obbligo ai destinatari del Codice Etico di comunicare al proprio superiore gerarchico l'insorgenza di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interessi con la Società.

Tutte le operazioni e transazioni effettuate devono essere adeguatamente registrate e deve esserne possibile, sulla scorta di un adeguato supporto documentale, la verifica del relativo processo decisionale e autorizzativo e del suo concreto svolgimento.

3.3 Principi di lealtà e trasparenza nella gestione dei fondi pubblici

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. condanna qualsiasi comportamento volto a conseguire contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni analoghe provenienti dallo Stato, da organismi europei o da altri enti pubblici, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati o per il tramite di informazioni omesse o, più in generale, tramite artifici e raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

È vietato destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni e finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o da organismi europei anche di modico valore e/o importo.

Tutti i fatti rappresentati, le dichiarazioni rilasciate e la documentazione presentata a corredo

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 7 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

di domande per l'ottenimento delle suddette erogazioni devono essere veritieri, chiari e verificabili.

3.4 Registrazioni contabili e normativa in materia di illeciti societari

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. garantisce la piena osservanza dei principi di trasparenza, veridicità e correttezza nella propria contabilità e in ogni altro documento in cui siano esposti elementi economici, patrimoniali e finanziari della Società.

Coloro che, a qualunque titolo, sono coinvolti nelle attività di formazione del bilancio, delle scritture contabili e/o di altri documenti simili assicurano la completezza, veridicità e chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni effettuate.

È vietato qualsiasi comportamento finalizzato a impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o revisione attribuite ai soci, agli organi sociali o alle società di revisione cui sono garantiti la massima collaborazione e trasparenza.

3.5 Tutela dell'ambiente

L'attività di Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. è improntata ai principi dello sviluppo sostenibile ed è svolta nell'esatto rispetto della normativa, nazionale ed internazionale, vigente in materia di tutela ambientale.

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. adotta le misure necessarie e/o opportune per assicurare la tutela ambientale e la prevenzione dall'inquinamento.

3.6 Riservatezza dei dati

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 8 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

Tutte le informazioni e i dati in possesso di Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. sono trattati nel rispetto della vigente normativa in tema di tutela della privacy.

È fatto assoluto divieto ad amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni di utilizzare e trattare informazioni e dati in possesso dell'azienda per finalità personali o comunque diverse da quelle consentite nonché utilizzare le informazioni o notizie acquisite nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative per la Società, a vantaggio proprio o di terzi.

3.7 Uso degli strumenti informatici

Gli strumenti informatici di Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. devono essere esclusivamente utilizzati quale strumento di lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia.

La Società individua ed adotta sistemi idonei ad impedire la commissione di reati informatici e a garantire il corretto utilizzo delle apparecchiature informatiche fornite ai propri dipendenti e collaboratori.

In particolare la Società condanna e contrasta tutte le condotte illecite commesse con l'utilizzo di sistemi informatici, quali, a mero titolo esemplificativo, l'uso e lo scambio di materiale pornografico o pedopornografico o l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico.

3.8 Divieto di condotte di *money laundering* e di collaborazione con associazioni criminali

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. condanna e vieta ogni comportamento idoneo ad integrare qualsivoglia forma di collaborazione con associazioni criminali nonché ogni forma di riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 9 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

Non è pertanto consentita la realizzazione di operazioni finanziarie, societarie e creditizie in violazione di norme di legge e/o di procedure aziendali.

È fatto obbligo, prima di instaurare rapporti d'affari con controparti commerciali e fornitori, di procedere alla verifica delle informazioni disponibili al fine di appurare la rispettabilità e la legittimità della loro attività.

3.9 Qualità e igiene degli alimenti

Caseificio dell'Alta Langa S.r.l. garantisce la massima sicurezza igienica dell'intero processo produttivo e del prodotto finito per la tutela della salute, della sicurezza e della soddisfazione dei suoi consumatori.

A tal fine ha adottato specifici protocolli operativi e controlli di qualità sulle varie fasi del processo produttivo, sulle materie prime utilizzate e sul prodotto finito al fine di assicurare che il formaggio immesso nel circuito commerciale sia genuino e rispondente ai requisiti di legge.

3.10 Principi di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- Obiettivi e principi generali:

Il presente paragrafo del Codice Etico ha lo scopo di evidenziare l'obiettivo, che la Società si pone come strategico, di operare costantemente per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché di rendere noti i principi di sicurezza e salute che Caseificio dell'Alta Langa pone alla base della propria attività.

La Società riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa tecnica ad essa connessa, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al loro coinvolgimento, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento,

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 10 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

mantenimento e miglioramento di condizioni di lavoro e dell'ambiente, tali da garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dei collaboratori e dei terzi presenti in azienda.

I dirigenti, i dipendenti e i preposti, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, sono tenuti a conoscere, far osservare e promuovere i principi contenuti nel Codice Etico, coinvolgendo e motivando i propri collaboratori.

Le decisioni assunte da Caseificio dell'Alta Langa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sono ispirate ai seguenti principi, resi debitamente noti a tutti coloro che intrattengano un qualsivoglia rapporto di lavoro, anche temporaneo o occasionale, con la Società:

- a) evitare i rischi
- b) valutare **adeguatamente** i rischi che non possono essere evitati
- c) combattere i rischi alla fonte
- d) **subordinare** adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso **ove possibile**
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori

I sopra enunciati principi devono essere osservati dall'azienda, ai livelli operativi e apicali.

- Obblighi specifici di dirigenti e preposti:

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 11 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

La Società individua nei dirigenti e nei preposti le componenti aziendali che, con il loro operato, possono efficacemente contribuire al raggiungimento degli obiettivi di tutela della salute e sicurezza, attraverso, tra l'altro, il mantenimento delle misure di prevenzione e protezione adottate e la vigilanza sul corretto comportamento dei propri collaboratori.

- Obblighi dei lavoratori:

Al fine di garantire la tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, Caseificio dell'Alta Langa riconosce negli obblighi previsti per i lavoratori dall'art. 20 del D. Lgs. 81/08, gli elementi indispensabili per il conseguimento dell'obiettivo aziendale.

Pertanto ogni lavoratore ha l'obbligo di "prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".

Per lo svolgimento dell'attività lavorativa la Società mette a disposizione locali, impianti, macchine e attrezzature in genere per i quali si richiede un utilizzo conforme alla destinazione d'uso; l'impiego delle dotazioni aziendali deve avvenire esclusivamente per l'espletamento delle mansioni lavorative previste dall'azienda e ne è quindi vietato l'uso per scopi personali e/o diversi da quelli aziendali.

È vietato introdurre in azienda attrezzature personali e/o prodotti chimici o di altra natura, anche se previsti per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

- Applicazione nei confronti di terzi

Caseificio dell'Alta Langa riconosce l'applicazione dei seguenti principi nei confronti dei terzi con i quali intrattenga un qualsivoglia rapporto di natura contrattuale e non:

- i principi di salvaguardia della salute e sicurezza del lavoro, alla base del Codice

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 12 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

Etico, dovranno essere conosciuti e rispettati anche da terzi durante lo svolgimento della loro attività all'interno dell'azienda

- sarà pertanto compito di tutti i dipendenti della Società, in base alla loro specifica attività, diffondere e promuovere l'osservanza del Codice Etico, vigilando nel contempo sul suo rispetto
- anche i collaboratori esterni non dipendenti (consulenti, prestatori di servizi, ecc.) devono attenersi ai principi contenuti nel presente Codice Etico
- nei confronti dei terzi potranno essere predisposte, ove necessario, specifiche clausole contrattuali che, in aderenza ai principi contemplati dal codice civile, stabiliscano, a seconda della gravità delle violazioni ovvero della loro reiterazione, l'applicazione degli artt. 1454 c.c. *Diffida ad adempiere* e 1453 c.c. *Risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento*.

4. Osservanza delle disposizioni del Codice Etico

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico rientra fra le obbligazioni assunte dagli Amministratori con l'accettazione dell'incarico.

Caseificio dell'Alta Langa riconosce il Contratto Collettivo nazionale di lavoro quale strumento complementare per la gestione dell'attività dell'azienda.

Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico nonché di quelle che verranno assunte per effetto del D.Lgs. 231/01, rientra fra le obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti, anche ex artt. 2104 e 2105 c.c., al momento della stipula del contratto di lavoro.

La loro violazione dà luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 2106 c.c. in conformità a quanto previsto, anche per la tipologia delle sanzioni, dal Contratto Collettivo

	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Pag. 13 di 13
		Aggiornamento del 15.01.25

di Categoria vigente al momento del fatto e secondo le procedure di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori.

Caseificio dell'Alta Langa si impegna all'adozione di specifiche procedure, regolamenti e disposizioni aziendali volti ad assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e di quelle che verranno assunte ex D.Lgs. 231/01, provvedendo all'adozione di un adeguato sistema sanzionatorio per le violazioni riscontrate.

Consulenti, collaboratori esterni e ogni altro soggetto che entri in rapporto di affari con la Società assumono come obbligazione contrattuale il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico nonché di quelle che verranno assunte per effetto del D.Lgs. 231/01.

5. Disposizioni finali

Il presente Codice Etico, ricognitivo della prassi aziendale, è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2011 e successivamente sottoposto a revisioni.

È prerogativa del Consiglio di Amministrazione provvedere ad ogni modifica, integrazione e/o aggiornamento su indicazione dell'Organismo di Vigilanza ovvero su iniziativa di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.